



## Guerra sull'Imu tra Comune e Casa di riposo

► Braccio di ferro sulla richiesta di pagamento che era già stata avanzata dalla Giunta Favero: deciderà la commissione tributaria

### PORTOGRUARO

Il Comune chiede l'Imu alla Francescon? La Casa di riposo fa ricorso. C'è attesa per il pronunciamento della Commissione tributaria provinciale di Venezia in merito al ricorso che l'Ipab di Portogruaro ha avviato contro l'accertamento per il mancato versamento dell'Imu inoltrato dal Comune di Portogruaro. L'ente locale aveva inviato all'Ipab un primo accertamento dell'imposta municipale propria nel dicembre 2022, quando al governo della città c'erano il sindaco Florio Favero e l'assessore al Bilancio Guido Giuseppe: l'anno di riferimento era il 2017 e, secondo il Comune, l'Ipab doveva versare 131.731 euro. Nel dicembre 2023 è arrivato l'accertamento relativo al 2018, con un importo complessivo da pagare di 150mila 144 euro.

### IL RICORSO

La Residenza si è costituita in giudizio contro questi accertamenti, contestandone la fondatezza. Secondo la Francescon ci sarebbe infatti l'esenzione dell'Imu per gli immobili di proprietà di enti pubblici destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali. Secondo il Comune il requisito oggettivo previsto dalla legge per l'esenzione non verrebbe però rispettato in considerazione dei "corrispettivi per le rette applicate dalla società". Un bel dilemma che solo la Commissione tributaria potrà chiarire. L'Ipab ha comunque già messo a bilancio le risorse necessarie a pagare l'imposta,

e la presidente Caterina Pinelli, nella lettera inviata ai familiari degli ospiti, ha giustificato l'aumento delle rette (un euro in più al giorno dal 1. marzo e un altro euro dal 1. settembre per gli ospiti accolti prima del 1 gennaio 2023) non solo con l'impatto dell'inflazione e degli aumenti contrattuali del personale, ma anche con la scelta del Comune di applicare l'Imu all'immobile istituzionale. Se passasse la linea del Comune, la Francescon potrebbe trovarsi nella condizione di dover versare alle casse co-

munali una bella cifra che certamente inciderà ancora in futuro sulle rette. Nella delibera di affidamento dell'incarico al legale, il Cda ha tra l'altro sottolineato che "non si ha notizia di enti pubblici o *non profit* che gestiscono servizi residenziali per anziani i cui immobili siano assoggettati a Imu". Portogruaro sarebbe quindi un unicum a livello quantomeno regionale.

### LO SCONTRO

Ma intanto il commissario del Comune, Iginio Olita, ha voluto



RICORSO L'Ipab Francescon si oppone alla richiesta del Comune. Sopra, Iginio Olita e Caterina Pinelli

replicare alla presidente Pinelli, che al *Gazzettino* aveva sottolineato come "tutti gli enti stanno risentendo della scellerata decisione di far commissariare il Comune per un anno e mezzo". «Il mio impegno amministrativo, con il supporto tecnico di dirigenti ed uffici - ribatte Olita - si è sempre ispirato ai principi di trasparenza, imparzialità, continuità amministrativa nel rispet-

to della legalità avente come fine ultimo l'interesse della comunità di Portogruaro. Elementi questi che caratterizzano l'impegno di ogni amministratore e che sono stati adottati anche dalla precedente amministrazione, quando legittimamente, già nello scorso anno, aveva applicato l'Imu alla Casa di riposo Francescon. La stessa normativa ha permesso al legale rappresen-

tante della Casa di Riposo di richiedere ad un organo terzo di valutare, in sede di ricorso, le posizioni di entrambe le parti, creditore e debitore, e di stabilire quale delle due sia meritevole di accoglimento. Il Comune - conclude Olita - è in attesa delle determinazioni della Commissione tributaria».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

